

SCUOLA REGIONALE DI FORMAZIONE DELL'ORDINE FRANCESCANO SECOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Anno 2011-2012

"BEATI I LIBERI PERCHE" ... AMERANNO SE STESSI"

PRIMO ANNO

Francesco, uomo fatto preghiera

Fr. Dino Dozzi

Dottore in Scienze Teologiche Direttore responsabile di Messaggero Cappuccino

CESENA 05 FEBBRAIO 2012

1. Francesco prega in Cristo e con Cristo: Commento al "Pater noster" (FF 266-275)

¹ Santissimo *Padre nostro*: Creatore, Redentore, Consolatore e Salvatore nostro.

- ² Che sei nei cieli: negli Angeli e nei santi, illuminandoli a conoscere che tu, Signore, sei luce; ³ infiammandoli ad amare, perché tu, Signore, sei amore; ⁴ inabitando in essi, pienezza della loro gioia, poiché tu, Signore, sei il sommo bene, eterno, dal quale viene ogni bene, senza il quale non vi è alcun bene.
- ⁵ Sia santificato il tuo nome: si faccia più chiara in noi la conoscenza di te, per poter vedere l'ampiezza dei tuoi benefici, l'estensione delle tue promesse, i vertici della tua maestà, le profondità dei tuoi giudizi.
- ⁶ *Venga il tuo regno*: affinché tu regni in noi per mezzo della grazia e tu ci faccia giungere al tuo regno ⁷ ove v'è di te una visione senza ombre, un amore perfetto, un'unione felice, un godimento senza fine.
- ⁸ Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra: affinché ti amiamo con tutto il cuore, sempre pensando a te; ⁹ con tutta l'anima, sempre desiderando te; con tutta la mente, orientando a te tutte le nostre intenzioni e in ogni cosa cercando il tuo onore. ¹⁰ E con tutte le nostre forze, spendendo tutte le nostre energie e sensibilità dell'anima e del corpo a servizio del tuo amore e non per altro; ¹¹ e affinché amiamo il nostro prossimo come noi stessi, trascinando tutti con ogni nostro potere al tuo amore ¹² godendo dei beni altrui come dei nostri e compatendoli nei mali e non recando offesa a nessuno.
- ¹³ Dacci il nostro pane quotidiano: il tuo diletto Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, dà a noi oggi: ¹⁴ a ricordo e a riverente comprensione di quell'amore che ebbe per noi, e di tutto ciò che per noi disse, fece, e patì.
- ¹⁵ E rimetti a noi i nostri debiti: per la tua ineffabile misericordia, in virtù della passione del Figlio tuo ¹⁶ e per l'intercessione e i meriti della beatissima Vergine Maria e di tutti i tuoi santi.
- ¹⁷ Come noi li rimettiamo ai nostri debitori: e quello che noi non sappiamo pienamente perdonare, tu, Signore, fa che pienamente perdoniamo, sì che, per amor tuo, si possa veramente amare i nostri nemici e si possa per essi, presso di te, devotamente intercedere, ¹⁸e a nessuno si renda male per male, e si cerchi di giovare a tutti in te.
- ¹⁹ E non ci indurre in tentazione: nascosta o manifesta, improvvisa o insistente.
- ²⁰E liberaci dal male: passato, presente e futuro. Amen. ²¹ Gloria al Padre, ecc.

2. Francesco prega nel creato con il creato: Il Cantico delle creature (FF 263)

1 Altissimo, onnipotente, bon Signore,

tue so le laude, la gloria e l'onore e onne benedizione.

2 A te solo, Altissimo, se confano

e nullo omo è digno te mentovare.

3 Laudato sie, mi Signore, cun tutte le tue creature,

spezialmente messer lo frate Sole,

lo quale è iorno, e allumini noi per lui.

4 Ed ello è bello e radiante cun grande splendore:

de te, Altissimo, porta significazione.

5 Laudato si, mi Signore, per sora Luna e le Stelle:

in cielo l'hai formate clarite e preziose e belle.

6 Laudato si, mi Signore, per frate Vento,

e per Aere e Nubilo e Sereno e onne tempo,

per lo quale a le tue creature dai sustentamento.

7 Laudato si, mi Signore, per sor Aqua,

la quale è molto utile e umile e preziosa e casta.

8 Laudato si, mi Signore, per frate Foco,

per lo quale enn'allumini la nocte:

ed ello è bello e iocondo e robustoso e forte.

9 Laudato si, mi Signore, per sora nostra matre Terra,

la quale ne sostenta e governa,

e produce diversi fructi con coloriti fiori ed erba.

10 Laudato si, mi Signore, per quelli

che perdonano per lo tuo amore,

e sostengo infirmitate e tribulazione.

11 Beati quelli che 'l sosterrano in pace,

ca da te, Altissimo, sirano incoronati.

12 Laudato si, mi Signore, per sora nostra Morte corporale,

da la quale nullo omo vivente po' scampare.

13 Guai a quelli, che morranno ne le peccata mortali!

14 Beati quelli che troverà ne le tue sanctissime voluntati,

ca la morte seconda no li farrà male.

15 Laudate et benedicite mi Signore,

e rengraziate e serviteli cun grande umiltate.